

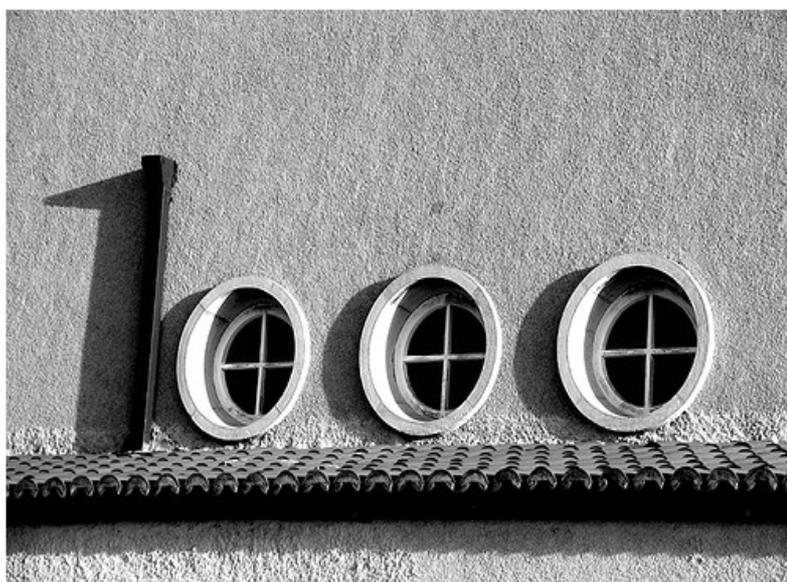
Comune di Bologna – Area benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 23, anno V, ottobre -dicembre 2017

notizie 980 – 1003



Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa
Biblioteche, librerie, sociale, welfare
documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
Novità in libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche e Osservatori su media e temi sociali
Riviste specializzate
Siti internet
Sportelli e servizi informativi
Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio

Dalla redazione

In questo numero pubblichiamo anche la notizia numero 1000 della ns Newsletter. E' un piccolo traguardo per noi significativo. Per voi speriamo sia un utile servizio che aiuti a considerare sempre più, anche nel lavoro sociale, l'importanza delle funzioni di informazione, comunicazione, documentazione.

Biblioteche, librerie, sociale, welfare

981/17 - “Pronto libro a domicilio”: a Mantova dalla biblioteca alle persone con disabilità

Si chiama “Pronto libro a domicilio” il servizio di consegna a domicilio di libri e dvd delle

biblioteche comunali di Mantova rivolto ai cittadini con disabilità e difficoltà di movimento anche di natura temporanea. Il servizio è organizzato da Auser volontariato di Mantova e provincia onlus in collaborazione con la biblioteca Gino Baratta e la biblioteca di quartiere Te Brunetti.

Un'iniziativa che unisce cultura e socializzazione, un progetto inclusivo che nelle intenzioni degli organizzatori può essere "un allenamento cognitivo utile per la mente".

Leggi nel sito auser

<http://www1.auser.it/notizie/pronto-libro-a-domicilio-a-mantova-dalla-biblioteca-alle-persone-con-disabilita/>

982/17 - La biblioteca interculturale di Roma dove i rifugiati imparano l'italiano

Più di 6000 libri in 20 lingue. Verrà inaugurata il 2 e 3 dicembre la Biblioteca dell'Intercultura dell'associazione "Cittadini del mondo". Al servizio di prestito dei libri si affiancano i corsi di italiano per i rifugiati, le lezioni di musica e le attività per i bambini. Tutte attività portate avanti con il contributo di un gruppo di volontari.

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/557647/La-biblioteca-interculturale-di-Roma-dove-i-rifugiati-imparano-l-italiano?UA-11580724-2>

Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

983/17 - Bologna: una biblioteca della Dozza parlerà al mondo per un possibile carcere diverso

A fine settembre è stata inaugurata la "Biblioteca Massimo Pavarini" nella Sezione penale della Casa circondariale di Bologna. Un dono che il giurista aveva pianificato prima della sua morte, avvenuta nel 2015, e che ha portato avanti la moglie, Pirchia Schildkraut. La biblioteca è costituita da una raccolta di 2500 volumi, di cui 300 non reperibili in altre biblioteche italiane o europee. Tutto il materiale è visibile nel Sistema bibliotecario dell'università ed è accessibile anche agli esterni del carcere.

Leggi su bandieragialla

<http://www.bandieragialla.it/content/una-biblioteca-della-dozza-parler%C3%A0-al-mondo-un-possibile-carcere-diverso>

Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

984/17 - "Ogni tuo respiro" al cinema: trailer e recensione del film

Nelle sale la storia vera di Robin Cavendish. Malato di polio dal 1958, visse 36 anni su una sedia a rotelle. Paralizzato e con un respiratore mobile. Il figlio produttore, le lacrime sul set, la moglie 90enne: 10 chicche. Alla base del progetto c'è l'incredibile vita di Robin Cavendish: un giovane che sembra aver avuto tutto dalla vita, soprattutto dopo aver conquistato il cuore di Diana, personaggio interpretato da Claire Foy. Nel 1958, mentre la coppia di sposi si trova in Africa, Robin contrae però una forma di poliomielite che lo immobilizza in un letto, costringendolo a usare un respiratore.

Leggi su lettera43

<http://www.lettera43.it/it/articoli/cultura-e-spettacolo/2017/11/19/ogni-tuo-respiro-film-cinema-trailer-recensione/215724/>

985/17 - "100 Memofilm per Cento Centri Sociali". Cinema e autobiografia per contrastare la demenza

"100 Memofilm" è un progetto nato con l'obiettivo di valorizzare l'utilizzo del linguaggio audiovisivo, in particolare quello cinematografico, nella cura della demenza e nel contrasto al deterioramento cognitivo. Il progetto muove i suoi passi partendo di una ricerca svolta in collaborazione tra ASP Città di Bologna e Cineteca tra il 2007 e il 2013: la comunicazione audiovisiva (film personalizzati di circa 20 minuti costruiti sul vissuto del paziente) era stata inserita all'interno del percorso di cura e assistenza, fornendo risultati positivi in termini di indicatori specifici di malattia, di capacità del paziente nel riconoscimento di familiari, oggetti e situazioni, di soddisfazione dei caregiver.

Leggi nel sito della Az.Usl di Bologna

<http://www.ausl.bologna.it/news/distretti/ausnews.2017-11-27.4144792371>

Commenti e inchieste

986/17 - TV e Facebook pigliatutto e i giornali non li legge più nessuno, stateci

Il rapporto Censis sulla dieta mediatica degli italiani, tra mille dati, dimostra due cose: che i giornali continuano a perdere lettori. E che il cocktail tra televisione e social network si sta prendendo tutto: una tendenza pericolosa, che va compresa e governata.

Leggi su linkiesta

<http://www.linkiesta.it/it/article/2017/10/10/tv-e-facebook-pigliatutto-e-i-giornali-non-li-legge-piu-nessuno-statec/35782/>

987/17 - L'ipocrisia del consenso facile

Tanta roba la disabilità in tv, su YouTube e dove c'è un dominio a disposizione. Siamo pure nei banner, con l'onnipresente Bebe Vio. Affolliamo i pixel ma non i posti di lavoro, la scuola come si deve, i negozi d'abbigliamento, le case senza lo stress dei genitori – quello che comportiamo ai nostri caregiver familiari, non quello dei genitori rompiballe qualunque. Qualcosa non va.

Leggi sul blog invisibili del Corriere della sera

<http://invisibili.corriere.it/2017/11/18/lipocrisia-del-consenso-facile/>

Formazione

988/17 - "Scelte di classe", la piattaforma gratuita con i film da vedere a scuola

Il Miur, la Fondazione Cinema per Roma e Mymovies si sono uniti per dar vita a un archivio online di pellicole da far vedere durante le ore di lezione: con sottotitoli e audioguide per non vedenti.

Leggi su ischool.startupitalia

<http://ischool.startupitalia.eu/education/57908-20161114-film-cinema-scuola-scelte-di-classe#.Wg7muEB91dg.facebook>

989/17 - Damilano chiude il seminario di Capodarco. L'appello di Albanesi: "Ripartiamo dal Welfare 0.0"

Un sintetico resoconto del 23° Seminario di formazione per giornalisti organizzato dalla agenzia stampa Redattoresociale. "Un'Italia che fatica a decifrare il proprio futuro, in crisi d'identità e in preda a chi soffia sul fuoco, alimentando "solitudini", e un welfare datato e ormai inadeguato a rispondere alle esigenze. Parte da questa premessa l'appello e la proposta pubblica di don Vinicio Albanesi a Marco Damilano, direttore dell'Espresso, che ha chiuso ieri a Capodarco la XXIII edizione del seminario di formazione per giornalisti di Redattore Social"

Leggi tutto [http://c9b2c.s56.it/f/rnl.aspx/?hld=qyt/wy&x=pv&&lf=oyzfe8=pvysy7.90-
=Aa6k622P3g42&x=pv&6b&x=pp&rx5bfg.720a-b9g21&gNCLM](http://c9b2c.s56.it/f/rnl.aspx/?hld=qyt/wy&x=pv&&lf=oyzfe8=pvysy7.90-
=Aa6k622P3g42&x=pv&6b&x=pp&rx5bfg.720a-b9g21&gNCLM)

Guarda i video degli interventi

<http://www.giornalisti.redattoresociale.it/edizioni/capodarco/2017-il-mio-giardino/video.aspx>

Giornalismo

990/17 - Video. Raccontare storie sociali senza capovolgerne il senso? Serve un algoritmo

Il focus del giornalista Gianluca Nicoletti all'ultima Conferenza di CSVnet. "Quando si parla di temi 'indicibili' si deve considerare sia il loro valore presunto che quello oggettivo. Ma per essere efficaci e onesti una ricetta non c'è...".

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/552227/Raccontare-storie-sociali-senza-capovolgerne-il-senso-Serve-un-algoritmo>

991/17 - "Immagini amiche". UDI premia pubblicità, web, tv che non mortificano le donne

Gli spot di Ringo, Tampax, Indesit, la pagina Facebook di Bebe Vio, le campagne Moms don't quit e MakeWhatsNext, Stasera Casa Mika, Candice Renoir e Di padre in figlia. Sono i finalisti del premio contro il sessismo in tv, web e pubblicità. La madrina è Syusy Blady: "La nostra non è una società paritetica". Il 20 novembre a Ferrara la premiazione.

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/555275/Immagini-amiche-Udi-premia-pubblicita-web-tv-che-non-mortificano-le-donne?UA-11580724-2>

992/17 - A Venezia il manifesto dei giornalisti per liberare le parole dalla violenza

Fnsi e Usigrai con il Sindacato Giornalisti Veneto e l'associazione GiULiA Giornaliste hanno presentato un documento "per una informazione attenta, corretta e consapevole del fenomeno della violenza di genere e delle sue implicazioni culturali, sociali e giuridiche". Leggi su repubblica.it

http://www.repubblica.it/cronaca/2017/11/25/news/a_venezia_il_manifesto_dei_giornalisti_per_liberare_le_parole_dalla_violenza-182095291/?ref=RHPPLF-BH-I0-C8-P3-S1.8-

993/17 - La funzione sociale del giornalismo? "Portare avanti la cultura del dialogo"

Il presidente dell'Ordine dei giornalisti Carlo Verna apre il seminario di Redattore Sociale. "Di fronte al web, un mare di libertà con tante parole, ma dove si riflette poco, noi giornalisti dobbiamo costituire un esempio". Elisei (Odg Marche): "Ritrovare l'autorevolezza su come trattiamo le notizie". Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/558165/La-funzione-sociale-del-giornalismo-Portare-avanti-la-cultura-del-dialogo?UA-11580724-2>

994/17 - Commissione europea a consultazione contro le notizie false e la disinformazione on line

La Commissione europea si muove con una consultazione pubblica il cui obiettivo è di raccogliere maggiori informazioni sulla definizione di informazioni false e la loro diffusione on line; di avere una valutazione aggiornata sulle misure già adottate dalle piattaforme, dalle imprese del settore dei mezzi di informazione e dalle organizzazioni della società civile per contrastare la diffusione di informazioni false on line; di pianificare azioni future volte a rafforzare la qualità delle informazioni e prevenire la diffusione della disinformazione on line

Leggi nella newsletter di comunicatoriecomunicazione

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=21871152M&mid=891602759I&pid=9025565718S&uid=14027&exid=534>

Newsletter e rassegne stampa sociali

995/17 - Linee Guida sulle newsletter nella PA

Il sito della Pubblica Amministrazione di Qualità (LINK: <http://qualita.gov.it>) pubblica delle interessanti Linee Guida dedicate all'uso della Newsletter elettronica (leggi) nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con suggerimenti su come strutturare, scrivere, promuovere e gestire una Newsletter.

Leggi su qualitPA

<http://qualitapa.gov.it/relazioni-con-i-cittadini/open-government/multicanalita/Newsletter-elettronica/>

996/17 - Newsletter in... Comune. L'Email Marketing nei 10 Comuni più grandi d'Italia. Bene Bologna

Già qualche anno fa abbiamo cercato di comprendere se, quanto e come i Comuni italiani usassero l'email marketing per comunicare con le proprie comunità. Era il 2011 e le cose non andavano granchè bene e poiché nel sistema temporale digitale si tratta di preistoria, abbiamo pensato di fare nuovamente un giro in rete. In questo piccolo viaggio nell'Italia digitale, trovate, pertanto, la situazione nei 10 comuni più grandi, da Nord a Sud, alla ricerca di quelle Amministrazioni che usano la Newsletter via email per finalità prettamente istituzionali (pubblicità degli atti amministrativi, viabilità, eventi) o per promuovere il proprio territorio (turismo, cultura, ecc.).

Leggi tutto su mailforce.it

<https://www.mailforce.it/newsletter-in-comune-lemail-marketing-nei-10-comuni-piu-grandi-ditalia.html>

997/17 - Rassegna stampa quotidiana del sito Moked, il portale dell'ebraismo in Italia

Contiene sempre molti articoli anche sui temi dell'immigrazione e scenari internazionali. Nella tendina "Rassegna" selezionare UCEI.

Leggi su moked.it

<http://moked.it/rassegna-stampa/rassegna-login/>

Novità in libreria e in edicola

998/17 - Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale

di Elisa Giomi e Sveva Magaraggia, Il Mulino, Bologna, 2017

«Perché sedurla se puoi sedarla?», oppure «perché sedurla se puoi saldarla?»: solo due esempi del livello di violenza e brutalità quotidianamente veicolate dai social in pagine che mescolano misoginia, omo/transfobia, razzismo, incitamenti alla pedofilia. Al centro di questa indagine, la violenza contro le donne, ma anche la violenza che dalle donne è agita, due fenomeni speculari benché di natura e portata assai diverse, che sono analizzati nella loro copertura mediale. Dalle serie Tv a circolazione globale alle cronache nazionali, dalla musica alla pubblicità, muovendosi tra «factual» e «fictional», ciascuna delle due forme di violenza è esplorata attraverso molteplici raffronti tra il piano della realtà e il piano della rappresentazione, illustrando modelli, attori, dinamiche, radici, così come retoriche, estetiche, politiche.

Leggi nel sito de Il Mulino <https://www.mulino.it/isbn/9788815265296>

Ricerche e osservatori su media e temi sociali

999/17 - Rapporto Censis sulla situazione sociale del paese 2017. Il capitolo dedicato a comunicazione e media

Temi trattati nella sintesi del rapporto: I consumi mediatici degli italiani nel 2017: la «giovanilizzazione» degli adulti; Le nuove soglie della disintermediazione digitale: che cosa si fa sul web e perché; L'avvitamento dell'informazione tra fake news e post-truth; La flessione nella lettura dei libri e gli squilibri di una dieta mediatica povera di stampa; I nuovi miti d'oggi.

Leggi nel sito del CENSIS http://www.censis.it/7?shadow_comunicato_stamp=121148

1000/17 - Presentato il 14° Rapporto Censis sulla comunicazione: "I media e il nuovo immaginario collettivo"

La quattordicesima edizione del Rapporto sulla comunicazione prosegue il monitoraggio dei consumi dei media, misurati nella loro evoluzione dall'inizio degli anni 2000, e l'analisi dei cambiamenti avvenuti nelle diete mediatiche degli italiani. Il Rapporto interpreta gli effetti di questa evoluzione sull'immaginario collettivo, esplorando l'influenza esercitata dai media digitali sui nuovi miti d'oggi. Mentre si superano soglie sempre nuove nei processi di disintermediazione digitale, e l'informazione appare avvitata tra fake news e post-truth in una transizione ancora incompiuta, i social network si affermano sempre più come piattaforme di distribuzione dei contenuti in rete.

Leggi tutto, scarica il comunicato stampa e, accreditandoti al sito, la sintesi del Rapporto.

http://www.censis.it/5?shadow_evento=121173

Nei Tg l'ambiente cenerentola delle notizie. E solo in presenza di calamità

È quanto emerge da uno studio dell'Osservatorio di Pavia. Nel periodo gennaio-settembre 2016, su 35 mila notizie prodotte dai telegiornali di Rai, Mediaset e La7, solo il 7% riguarda temi ambientali.

Leggi su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/557390/Nei-Tg-l-ambiente-cenerentola-delle-notizie-E-solo-in-presenza-di-calamita?UA-11580724-2>

Tecnologie, digital divide

1001/17 - Tecnologia. Connessi e social: in Italia sempre più anziani popolano internet

Nel 2016, il 26,4% di persone comprese tra 65 e 74 anni ha utilizzato il personal computer. Per l'uso di internet l'andamento è analogo. Un reale supporto al corretto utilizzo e a una maggiore e più specifica alfabetizzazione informatica, resta però appannaggio di pochi che riescono a trovare una guida per non smarrirsi. Il sociologo Nadio Delai (presidente di Ermeneia e autore di Internet over 60, le tecnologie digitali per la generazione matura) pone l'attenzione sul necessario bisogno di sviluppare un nuovo genere di welfare istituzionale che attivi politiche e servizi in grado di fornire assistenza all'innovazione ed anche di formare e riqualificare le persone. È un neo-welfare che va costruito partendo dal presupposto che anche le persone più mature possono essere vitali.

Leggi su [Avvenire](http://www.avvenire.it)

<https://www.avvenire.it/agora/pagine/internet-anziani-connessi>

1002/17 - Anatomia di Netflix. Architettura dell'informazione e user experience

Netflix rovescia letteralmente il meccanismo di fruizione: lo spettatore non deve sforzarsi di trovare un film, è il film a trovare lui. Una scelta radicale, non esente da rischi, ma probabilmente vincente in un'epoca di sovraccarico informativo e di paradosso della scelta.

Leggi su [trovabile](http://trovabile.org/articoli/ia-ux-netflix-1) <http://trovabile.org/articoli/ia-ux-netflix-1>

Televisione e radio

1003/17 - Contratto di Servizio RAI e disabilità: un testo vecchio e non adeguato

Ha espresso un giudizio negativo la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), in sede di Commissione di Vigilanza RAI, sul testo del Contratto Nazionale di Servizio RAI per gli anni 2018-2022, attualmente in discussione, documento importante per regolare la qualità e la strategia dell'informazione e dell'intrattenimento, proposta nel nostro Paese dalla radiotelevisione pubblica. Secondo il presidente della Federazione Falabella, infatti, per quanto concerne la disabilità, esso appare «vecchio nel linguaggio e nello spirito, oltre che inadeguato nelle garanzie». Leggi su superando

<http://www.superando.it/2017/11/17/contratto-di-servizio-rai-e-disabilita-un-testo-vecchio-e-non-adequato/>



Perché questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Avvertenze e privacy:

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.
- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.
- Per cancellarti da questa scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi, Annalisa Bolognesi redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 6 dicembre 2017

Le tre newsletter gratuite prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>